

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE L 2 E L 3 – LICEO LINGUISTICO

A.S 2022 / 2023

Profilo generale e competenze

Il percorso formativo dello studio della lingua e della cultura straniera, in base alla vigente normativa, prevede la divisione dei cinque anni di studio in 2 bienni ed un quinto anno.

Il percorso procede lungo due assi: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento per la Lingua 2 Francese almeno del Livello B2 e per la lingua 3 Spagnolo / Tedesco del livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Lo studente, alla fine del suo percorso scolastico, dovrà essere in grado:

- di comprendere e produrre testi orali e scritti attinenti alle aree di interesse del percorso liceale di riferimento;
- di interagire in lingua straniera;
- di analizzare criticamente gli aspetti relativi alla cultura della lingua studiata con particolare riferimento a tematiche che si prestino a confrontare le lingue e le culture;
- di approfondire gli argomenti di interesse culturale anche trasversalmente ad altre discipline.

Il valore aggiunto sarà costituito dall'esercizio di tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali. Poiché questo percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera si dovranno favorire le esperienze di comunicazione linguistica e di elaborazione culturale come scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio, stage formativi che saranno parte integrante del percorso liceale.

L2 LINGUA FRANCESE

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LINGUA

Lo studente dovrà sviluppare una competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento per la Lingua 2 Francese almeno del Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento:

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE QUATTRO ABILITA'

COMPRESIONE SCRITTA

Lo studente dovrà essere in grado di capire pubblici annunci e segnali; leggere brevi testi riguardanti la vita reale e dimostrare di aver capito il contenuto; rilevare informazioni specifiche tralasciando informazioni ridondanti e irrilevanti; leggere semplici testi letterari, capire il contenuto generale e formulare semplici opinioni personali.

PRODUZIONE SCRITTA

Lo studente dovrà essere in grado di dare informazioni, riportare eventi e descrivere persone, luoghi e oggetti. Esprimere sentimenti e opinioni.

COMPRESIONE ORALE

Lo studente dovrà essere in grado di rispondere a pubblici annunci; mostrare di aver capito informazioni particolari da brevi discorsi o conversazioni, il senso di un dialogo o breve brano e le intenzioni del parlante.

PRODUZIONE ORALE

Lo studente dovrà essere capace di esprimersi ed interagire in situazioni che simulano una comunicazione autentica su "topics" riguardanti il mondo reale degli adolescenti. Dovrà fare domande e rispondere appropriatamente; esprimere emozioni e pareri personali.

CULTURA

Lo studente dovrà:

- analizzare aspetti relativi alla cultura dei Paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui la lingua è parlata;
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici ecc, su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte ecc.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi, interessanti e personalizzati.

Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa sia percepita come strumento comunicativo.

Gli studenti saranno sempre informati e resi consapevoli sia degli obiettivi che si intendono raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa sia dei motivi per i quali un'attività specifica viene scelta.

La tecnica utilizzata sarà quella di un insegnamento sistematico basato su una costante pratica delle funzioni comunicative. Le strutture grammaticali ed il lessico verranno presentati in modo graduale e costante e saranno continuamente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che viene appreso. Saranno, inoltre, svolti esercizi la cui tipologia è assimilabile a quella prevista per il conseguimento delle certificazioni esterne.

L'organizzazione sarà modulare e flessibile in quanto si adatterà ai diversi gruppi classe ed alle specifiche esigenze degli studenti.

Gli argomenti di cultura favoriranno il confronto tra la propria cultura e quella del paese di cui si studia la lingua. Si inseriranno, inoltre, testi che veicoleranno argomenti ispirati da altre discipline per avviare lo sviluppo di capacità trasversali e l'approfondimento di contenuti scientifici e/o letterari, direttamente in lingua francese.

I componenti multimediali, che completano i libri di testo, forniranno materiale di consolidamento ed estensione e potranno essere usati nel laboratorio linguistico ed anche autonomamente dagli studenti. L'uso delle nuove tecnologie, che rappresentano la realtà oggettiva degli studenti, consentirà agli insegnanti di condividere uno strumento di comunicazione che i giovani usano con disinvoltura e attraverso il quale comunicano in modo dinamico e naturale.

FINALITÀ EDUCATIVE, OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI GENERALI. (coerenti con il PTOF)

Le finalità dell'insegnamento della lingua straniera sono le seguenti :

- Favorire la formazione umana, sociale e culturale dei giovani attraverso il confronto con la realtà, civiltà e culture diverse dalla propria
- Educare alla tolleranza e rispetto dell'altro
- Promuovere l'attitudine collaborativa e il senso di responsabilità
- Abituare ad attenzione produttiva

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: dei linguaggi ha l'obiettivo di far acquisire la conoscenza della lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi

<u>Competenze disciplinari</u> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</i>	Riconoscere le strutture linguistiche fondamentali e ricercare informazioni all'interno di testi di breve o media estensione Utilizzare l'espressione linguistica in modo corretto e appropriato Sviluppare e consolidare abilità di lettura Produrre semplici testi di interesse personale, quotidiano, sociale Cogliere il carattere interculturale della lingua straniera
---	--

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Obiettivi cognitivi trasversali)

1. IMPARARE A IMPARARE:

Acquisire e utilizzare un corretto metodo di lavoro individuando varie modalità di informazione e formazione (formale/informale). Sapere gestire i tempi disponibili

2. PROGETTARE:

Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi adeguati

3. RISOLVERE PROBLEMI:

utilizzare le competenze acquisite per eseguire compiti semplici

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Cogliere aspetti significativi e dotati di senso. Lettura di testi autentici

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Saper intervenire in modo personale attraverso diversi strumenti comunicativi

6. COMUNICARE:

Comprendere e rappresentare messaggi di genere e di complessità diversi formulati con linguaggi e supporti diversi. Ascolto di messaggi, dialoghi

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Collaborare e partecipare al dialogo educativo con frequenza costante in precise e specifiche attività collettive. Comprendere i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Socializzare e interagire nel rispetto reciproco

VERIFICA e VALUTAZIONE

Le verifiche saranno realizzate sia nelle forme tradizionali con strumenti classici quali interrogazioni attraverso domande specifiche, questionari, brevi trattazioni orali, sia in modo informale con strumenti oggettivi come test a scelta multipla o aperti, compilazioni di schede e griglie di comprensione, riordino di frasi, drammatizzazione e lavoro di coppia o di gruppo, esercizi di inserimento, di trasformazione e/o completamento, senza l'ausilio di alcun tipo di dizionario.

Le prove di verifica serviranno anche a rilevare difficoltà, incertezze ed errori ai quali si cercherà di sopperire con interventi individualizzati e di gruppo. Sui dati di rilevazione saranno costruiti i giudizi sull'apprendimento e sul grado di abilità conseguito.

La valutazione non sarà intesa solamente come verifica e controllo della programmazione ma anche come punto di partenza della programmazione stessa in quanto consentirà di giudicare l'efficacia dell'intervento proposto e di proiettare l'attività ulteriore sulla base di momenti didattici progressivi.

Di fondamentale importanza sarà considerare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento e le reali capacità, il miglioramento sia dal punto di vista concettuale-cognitivo che da quello della maturazione della personalità.

La valutazione terrà conto di vari elementi quali l'efficacia comunicativa, la correttezza formale di pronuncia, l'adeguatezza e la ricchezza del lessico, la fluidità della verbalizzazione, l'ampiezza della risposta, la comprensione globale e dettagliata di un messaggio verbale e scritto, l'adeguatezza nell'uso del registro linguistico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Comprensione orale:

Il messaggio deve essere compreso almeno nelle sue linee essenziali; eventuali errori di grammatica o di pronuncia avranno una valutazione relativa.

Produzione orale:

Ottimo: 9/10

L'esposizione è corretta, fluida e si serve di un lessico ricco, vario ed appropriato. La risposta è aderente alla richiesta ed è supportata da dati completi, organizzati ed arricchiti da spunti personali e riferimenti interdisciplinari.

Buono/ 8

L'esposizione è sicura, il lessico vario ed appropriato e la forma corretta. La risposta è sempre aderente alle richieste, supportata da dati piuttosto completi, ben organizzati.

Discreto: 7

La comunicazione è chiara, la pronuncia è abbastanza precisa, non vi sono errori formali, se non sporadici; il lessico non è ricercato ma è puntuale. Il messaggio è comunque espresso in modo fluido, senza esitazione né ripetizioni.

La risposta è aderente alle richieste ed è supportata da dati quasi completi e ben organizzati, con riferimenti al contesto.

Sufficiente: 6

L'efficacia comunicativa è salvaguardata nonostante qualche errore di forma, di pronuncia ed un lessico non molto vario. Il messaggio è espresso in maniera abbastanza fluida e senza troppe esitazioni e ripetizioni. La risposta è sempre aderente a quanto richiesto, supportata da dati sufficienti ad illustrarne i punti principali, nonché da una contestualizzazione almeno parziale

Mediocre: 5

L'esposizione è esitante ed evidenzia errori formali e lessico non ricercato. La risposta è abbastanza aderente alle richieste ed alquanto coerente

Insufficiente: 4

L'efficacia comunicativa non è salvaguardata a causa di frequenti errori formali; la pronuncia è poco chiara e il lessico è poco vario. Il messaggio non è fluido e presenta esitazioni e ripetizioni. La risposta non aderisce appieno alle richieste ed i dati offerti dallo studente non sono contestualizzati con pertinenza.

Gravemente insufficiente: 3/2

La comunicazione è caratterizzata da frequenti e gravi errori formali, la pronuncia è poco chiara ed il lessico è limitato. Il messaggio non è fluido e presenta esitazioni e ripetizioni. La risposta non è aderente alle richieste, né è supportata dai dati fondamentali.

Comprensione scritta:

E' questa una abilità che progressivamente nell'arco del primo biennio si tende sempre più a valutare assieme alla produzione scritta e/o orale che ne consegue.

Produzione scritta:

Ottimo :9/10

L'esposizione del messaggio presenta una forma accurata e ricca nonché un lessico vario ed appropriato.

La risposta è sempre aderente a quanto richiesto e supportata da dati completi e ben organizzati. La contestualizzazione, ampia e precisa, è arricchita da spunti originali e presenta, se l'argomento ne offre l'opportunità, riferimenti ad altre discipline.

Buono: 8

Il messaggio è espresso correttamente, il lessico è vario e appropriato; è aderente alla richiesta e supportato da dati completi ed organizzati che presentano qualche spunto originale. La contestualizzazione è precisa.

Discreto 7

La chiarezza espositiva è salvaguardata nonostante qualche sporadico errore nella forma; il lessico è adeguato e l'informazione, soddisfacente nella sua completezza, è organizzata in modo sequenziale. La contestualizzazione è precisa anche se sviluppata solo parzialmente.

Sufficiente 6

La chiarezza espositiva è salvaguardata nonostante qualche errore formale ed un lessico non ricercato. La risposta è sempre aderente a quanto è stato richiesto ed è supportata da dati sufficienti ed organizzati in modo coerente. La contestualizzazione è solo abbozzata.

Mediocre 5

Il messaggio è piuttosto chiaro nonostante i frequenti errori formali e di lessico. I dati forniti sono parziali ma abbastanza pertinenti. L'organizzazione è accettabile dal punto di vista della coerenza.

Insufficiente 4

La comprensione del messaggio è resa difficoltosa da errori formali e da un lessico non appropriato. La risposta, anche quando è globalmente aderente a quanto richiesto, è supportata da dati parziali la cui organizzazione non è del tutto coerente.

Gravemente insufficiente 3/2

Il messaggio è gravato da errori sostanziali e fa ricorso ad un lessico non appropriato. La risposta è inadeguata in quanto non pertinente a quanto richiesto e manca di informazioni fondamentali.

La coordinatrice di dipartimento
Prof.ssa Gigi Anna